



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “VIA SALVO D’ACQUISTO, 69”

Via Salvo D’Acquisto, 69 00049 Velletri (RM)

TEL 06.121123025 Cod. Fis. 87004430580 Cod. Mec. RMIS00100X - PEO: RMIS00100X@istruzione.it PEC: RMIS00100X@pec.istruzione.it

Sede succursale: Via dei Lauri, 1 Tel 06.121125625

Sito web: <http://iisviasdacquisto69.edu.it>



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Premesso che:

- Gli artt. 30, 33 e 34 della Costituzione della Repubblica Italiana sanciscono: *“È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli... L’arte e la scienza sono libere e libero ne è l’insegnamento... La Repubblica Italiana detta le norme generali sull’istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi. La scuola è aperta a tutti”*;
- Il D. Lgs.76/2005, all’art.1, stabilisce: *“...dopo i 16 anni sussiste ancora l’obbligo formativo, come “diritto-dovere all’istruzione e alla formazione sino al conseguimento di una qualifica di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età”*;
- La L. 296/2006, all’art. 1 co. 622, definisce: *“l’istruzione impartita per almeno dieci anni è obbligatoria ed è finalizzata a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età”*;
- Il DPR 249/98 ‘Lo statuto delle studentesse e degli studenti’, all’art. 2 co. 2, recita: *“La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principî sanciti dalla Costituzione italiana e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell’infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principî generali dell’ordinamento italiano”*;
- L’art.3 del D.P.R. 235/07, che ha modificato l’art.5 del D.P.R. 249/98, inserendo l’art.5-bis, dispone, al co. 1: *“Contestualmente all’iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un ‘Patto educativo di corresponsabilità’, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie”*;
- La nota MIUR prot. N. 3602/PO del 31/07/08 definisce obiettivo del patto educativo quello di impegnare le famiglie, fin dal momento dell’iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell’azione educativa. La scuola dell’autonomia può svolgere efficacemente la sua funzione educativa soltanto se è in grado di instaurare una sinergia virtuosa con la famiglia dello studente;
- Le Linee di Indirizzo MIUR 2017 assumono la CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA come cardine irrinunciabile per costruire un sistema integrato di educazione e formazione attraverso:
 - prassi inclusive finalizzate al successo formativo di tutti gli studenti,
 - azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita e alla buona convivenza degli studenti,
 - attività di prevenzione del disagio giovanile, in particolare con riferimento alla parità di genere, ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo e alla lotta alle dipendenze da droghe e alcool;
- La Legge 62/2017 stabilisce che *“La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali”*;

- L'Atto di Indirizzo del PTOF del Dirigente Scolastico definisce le linee guida del Piano dell'Offerta Formativa che individua gli obiettivi culturali, oltre a quelli di educazione civica e di salute e sicurezza dell'Istituto;
- La Legge 92/2019, all'art. 7 co. 1 dispone che *“Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, la scuola rafforza la collaborazione con le famiglie, anche integrando il Patto educativo di Corresponsabilità”*;
- Il Decreto 183 del 07/09/2024 adotta a partire dall'anno scolastico 2024/25 le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica;
- La Legge n. 150 del 01/10/2024 concerne modifiche sulla valutazione degli apprendimenti, la riforma dello Statuto delle studentesse e degli studenti e della valutazione del comportamento;
- La Circolare MIM n. 3392 del 16 giugno 2025, Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione dispone *“anche per gli studenti del secondo ciclo di istruzione il divieto di utilizzo del telefono cellulare durante lo svolgimento dell'attività didattica e, più in generale, in orario scolastico”*;

Preso atto che:

la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1. Il presente PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ definisce in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, genitori e studenti presso l'Istituto d'Istruzione Superiore “Via Salvo d'Acquisto, 69” Velletri. Il rispetto degli impegni contenuti nel presente Patto costituisce una condizione indispensabile per l'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa P.T.O.F. (consultabile sul sito web www.iisviasdacquisto69.edu.it) e per il conseguimento del successo formativo degli alunni.

Art. 2. I **genitori** si impegnano a:

1. Conoscere il P.T.O.F. dell'Istituzione Scolastica e partecipare al dialogo educativo;
2. collaborare con i docenti;
3. utilizzare le opportunità offerte di partecipazione alla vita democratica dell'Istituto;
4. sostenere e supportare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
5. accogliere le proposte di frequenza dei corsi di recupero organizzati dall'Istituto e delle opportunità fornite con lo sportello disciplinare;
6. informare l'Istituzione Scolastica di eventuali problematiche che possano avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente;
7. vigilare sulla frequenza regolare dello studente, giustificando tempestivamente le assenze nei tempi e con le modalità previsti dal Regolamento di Istituto;
8. limitare le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate in riferimento a gravi necessità;
9. rispettare l'orario di inizio delle lezioni;
10. vigilare sullo svolgimento da parte dei propri figli dei compiti assegnati e delle attività di studio ed approfondimento suggerite;
11. intervenire tempestivamente e collaborare con il Consiglio di Classe e/o con l'ufficio di Presidenza nei casi di scarso profitto e/o indisciplina;
12. collaborare con l'Istituzione Scolastica per prevenire, educare e rieducare, con riferimento alla parità di genere, ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, alla lotta alle dipendenze da droghe e alcool anche grazie al supporto del Referente per l'Educazione alla Salute;

13. informarsi sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli secondo le modalità e i tempi di ricevimento dei docenti;
14. informarsi sul sito della scuola (www.iisviasdacquisto69.edu.it) circa tutte le comunicazioni che riguardano gli studenti e riconsegnare debitamente firmate le comunicazioni scritte provenienti dall'Istituto, anche via email;
15. controllare che l'abbigliamento dei propri figli sia decoroso;
16. collaborare con l'Istituzione Scolastica al rispetto della Normativa sul Divieto del Fumo, anche in considerazione delle sanzioni previste dal Regolamento per l'Applicazione della Normativa;
17. risarcire economicamente i danni e/o lesioni al patrimonio scolastico di cui si siano resi responsabili i propri figli. Sentito il parere vincolante del Comitato di Garanzia d'Istituto il risarcimento economico del danno potrà essere ripartito fra tutta la comunità scolastica della scuola, nel caso non venga individuato il responsabile. L'entità del danno e la quota a carico dei genitori degli studenti, sarà determinata e deliberata dal Consiglio di Istituto.
18. sottoscrivere il patto formativo per le attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (per il triennio);
19. conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;

Art. 3. I docenti si impegnano a:

1. fornire con il comportamento in classe esempio di buona condotta ed esercizio di virtù;
2. rispettare i tempi, le modalità di apprendimento ed i ritmi di ciascuna persona;
3. rispettare le tradizioni culturali, religiose, etc. degli studenti, oltre alla privacy;
4. stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
5. rispettare gli orari delle lezioni in riferimento al Regolamento d'Istituto;
6. favorire l'instaurarsi nella classe di un ambiente educativo e di apprendimento sereno e partecipativo, anche in modalità telematica;
7. stabilire con gli studenti un rapporto di relazione aperto al dialogo ed alla collaborazione;
7. promuovere la formazione di un'autonoma capacità di operare scelte responsabili ed orientate all'autentica realizzazione di sé;
8. concordare i carichi di lavoro, sia in classe che a casa, in modo che non risultino eccessivi;
9. verificare l'acquisizione delle competenze e organizzare attività di recupero delle insufficienze;
10. comunicare i risultati delle prove scritte, orali e grafiche allo studente nei tempi descritti dal Regolamento di Istituto.

Art. 4. Gli studenti si impegnano a:

1. prendere coscienza dei personali diritti e doveri espliciti nel Regolamento di Istituto e nelle normative vigenti;
2. rispettare persone, ambienti ed attrezzature, ed esercitare una coscienza civile per arginare eventuali atti di bullismo nell'ambiente scolastico;
3. accettare e aiutare gli altri ed i diversi da sé, provando a comprendere le ragioni del loro comportamento;
4. tenere un contegno appropriato e rispettoso nei confronti di tutti i soggetti che agiscono e frequentano la comunità scolastica;
5. seguire con attenzione quanto viene insegnato ed intervenire in modo pertinente, contribuendo ad arricchire le lezioni con la propria conoscenza ed esperienza;
6. svolgere il lavoro assegnato con impegno;
7. usare un linguaggio consono all'ambiente scolastico;
8. partecipare alla vita democratica della scuola (assemblee, riunioni, etc.) in modo appropriato, siano esse in presenza o a distanza;
9. non provocare danni a persone e/o cose e/o al patrimonio della scuola;

10. raggiungere autonomamente la sede del soggetto ospitante in cui si svolgerà l'attività di PCTO, osservando gli orari e i regolamenti interni alla struttura ospitante (per il triennio);
11. collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto;
12. conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
13. conoscere e rispettare puntualmente gli orari di entrata e uscita dall'edificio scolastico;
14. prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento dell'Istituto.

Art. 5. L'**Istituzione scolastica** s'impegna a: Realizzare la programmazione dell'attività formativa e delle altre attività istituzionali così come definite nel PTOF. Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo, l'attività didattica di tutte le classi perseguirà:

- il potenziamento delle competenze ispirate ai valori della Costituzione;
- le attività di informazione e formazione in materia di salute e sicurezza;
- la promozione dell'educazione alla cittadinanza digitale;
- le attività di orientamento universitario;
- le attività di valorizzazione delle eccellenze;
- le attività di recupero delle carenze;
- le attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza;
- le attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace.

Art. 6. Integrazioni Modifiche e Validità

Il presente PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ è approvato nel Consiglio di Istituto del 24 giugno 2025 (delibera N. 2), con validità immediata ed è valevole fino a nuova modifica o integrazione operata dallo stesso organo collegiale.

firma del genitore-i/tutore/i

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Roberta Alessandroni